



# LA TARTARUGA

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE MANTOVANA  
AUTO E MOTO STORICHE TAZIO NUVOLARI

# 36

LUGLIO/DICEMBRE 2023

## UN 2023 IN STILE AMAMS TN



2 AMAMS LIFE  
3 EDITORIALE  
4 AMAMS LIFE  
5 GP BELGRADO 2023  
6 SQUADRA CORSE

7 RADUNO ALFA ROMEO  
8-9 TROFEO MAGELLI  
10 STORIE MANTOVANE  
11 PIT STOP  
12 COLOPHON

## SOM MA RIO

# IN RICORDO DI LAMBERTO BELLOCCHIO



Il 2023 ha portato alla nostra Associazione tante soddisfazioni ma anche un grave lutto: la dipartita di Lamberto Bellocchio, personaggio più unico che raro, che ha saputo prodigarsi per la diffusione ad alto livello del motorismo storico nella sua espressione più genuina e senza secondi fini, fatta di tanto impegno, di passione, di grandi gioie e inevitabili dolori. Cofondatore del nostro sodalizio assieme a pochi pionieri che certamente non trovarono fertile terreno ove dare sfogo alla loro passione e non ebbero vita facile, appariva ai più come un personaggio fuori dal tempo, con l'ostentazione di un comportamento schivo e rude, quasi diffidente e poco incline al dialogo e tuttavia fiero, di quella fierezza che deriva dall'onestà e dalla capacità di stupire il prossimo al tempo poco incline a comprendere il valore educativo e culturale del motorismo storico.

Con tale premessa, ha saputo godere della fiducia dei soci ed arrivare a ricoprire la carica di presidente. Ha saputo coniugare unitamente all'attività lavorativa altamente professionale, l'aspetto a lui più congeniale di restauratore e collezionista di motocicli e di qualsiasi apparato meccanico degno di attenzione; attività che svolgeva nella sua "officina" ricavata da una modesta costruzione presso la propria abitazione e dotata di una incredibile serie di attrezzature e motocicli in varie fasi di lavorazione, tanto da costringere i visitatori a fare lo slalom per spostarsi. Era solito frequentare l'Associazione arrivando rigorosamente in moto e con le mani ancora sporche di morchia, magari ostentando qualche pezzo meccanico che mostrava con orgoglio ed in questo era maestro e sapeva coinvolgere i presenti che lo ascoltavano come se stessero assistendo ad una lezione di meccanica. Ed era in queste occasioni che emergeva il suo carattere più umano e sempre disponibile. Lo ricordiamo volentieri e con affetto partecipare all'attività del Club esibendo sempre una cavalcatura diversa:

dalla Royal Enfield, al Morini 175, al Mondial ed altre. Pur avendo occupato l'incarico di segretario del club, non ha mai gradito procedure burocratiche, così come non ha mai amato atteggiamenti esibizionistici in pubblico. Ma accanto a questa sua vocazione di meccanico, ha sempre coltivato e promosso anche un'importante attività culturale, tanto che nel periodo della sua presidenza, annualmente veniva dato in dono agli iscritti una pubblicazione da lui composta od alla quale partecipava direttamente: chi non ricorda i volumi "L'Italia in Moto", "Il Sussidiario", "Il Canto del Breda", "Nuvolari e le sue Moto", il "Nano Giallo", ed altri come il Pianto del Drake che sponsorizzò e promosse in ogni modo. Negli ultimi tempi la sua presenza si è fatta sempre più sporadica per cui è stato difficile continuare il dialogo iniziato agli albori dell'Amams e la scomparsa di altri soci suoi coetanei ci ha messi di fronte ad un mondo che repentinamente stava cambiando così come cambiano i rapporti tra le persone.

La sua dipartita ci ha realmente commossi e con essa siamo rimasti orfani di una persona che, con tutte le problematiche che si sono presentate ed al di là di ogni carattere personale, ha sempre rappresentato un punto di riferimento per la nostra Associazione e per il motorismo storico mantovano.

*A cura di Giampietro Danini*



# SI CHIUDE UN ANNO STRAORDINARIO

Carissimi soci e amici, il tempo passa veloce, senza nemmeno accorgerci è passata l'estate e ci stiamo preparando già a chiudere questo 2023; quindi, in attesa di incontrarci al pranzo degli auguri di Natale che si svolgerà domenica 3 dicembre, voglio fermarmi un attimo per interrogarmi se AMAMS TN quest'anno ha compiuto il proprio dovere nei confronti dei soci, dei suoi sostenitori, degli sponsor e di tutti i suoi amici. Vorrei quindi condividere con voi questa mia riflessione e fare un bilancio sul 2023 che ormai volge al termine.

Come ogni anno ci promettiamo di non fare troppe cose, preferendo fare pochi eventi ben curati; ma la nostra passione per quello che facciamo poi prevale e, con il passare dei mesi, aggiungiamo e organizziamo nuovi eventi e manifestazioni "senza freni", presi dall'entusiasmo dei risultati ottenuti di volta in volta.

Non vi nego quanto in questo ultimo periodo nella sede di AMAMS TN si viva un lungo periodo di euforia, dato anche da una grande esposizione mediatica per gli ultimi eventi organizzati nei mesi di settembre e ottobre; mi riferisco in particolare a iniziative come "l'Incontro" organizzato con gli amici del Club Sinc Sent Mantova, al Raduno Alfa Romeo, organizzato in collaborazione col Club Dolomiti, che ha riempito Piazza Sordello di auto del passato e del presente che hanno fatto la storia della casa del Biscione e alla nostra partecipazione con la Fiat 1400 alla rievocazione storica del Gran Premio di Belgrado organizzata dall'Ambasciata italiana in Serbia. L'autunno è poi proseguito con la presentazione nazionale del libro "Ferrari. Presunto colpevole", organizzata in collaborazione con Cairo Editore, che ha riempito la magnifica platea del Teatro Scientifico del Bibiena che ha preceduto l'iniziativa simbolo della nostra associazione, il Trofeo Marco Magelli - Sulle strade di Nivola conclusosi poche ore prima di mandare in stampa questa Tartaruga n° 36.



Manifestazioni che hanno chiuso l'annata di AMAMS TN nutrendo il già ricco calendario primaverile ed estivo come La Rullata e L'Aquila d'Oro e il Cinque Province Vintage, manifestazione interclub che ci coinvolge, oltre ai vari Caffè Veloce che regolarmente si inseriscono a cadenza mensile nelle diverse località del territorio mantovano e non. Finiremo con un evento inedito dedicato ai trattori agricoli alla Festa del Ringraziamento a Cerlongo.

Può sembrare un elenco di "semplici" manifestazioni, ma una mole di eventi di questo tipo e portata, comporta un impegno continuo e costante, che il direttivo AMAMS TN ha portato avanti, anche grazie al supporto attivo di una fetta consistente dei nostri soci ed amici, e una sempre più efficiente segreteria, la quale, ha dimostrato di saper raggiungere traguardi e risultati importanti nonostante momenti molto faticosi e stressanti: di questo ne sono molto orgoglioso. Un lavoro di squadra che ha contribuito alla visibilità e alla credibilità del nostro sodalizio, che non dobbiamo mai dimenticare, ha l'onore e l'onore di portare il nome di Tazio Nuvolari.

*Il Presidente AMAMS Tazio Nuvolari  
Claudio Scapinello*

# CINQUE PROVINCE VINTAGE

Lo scorso 15 ottobre si è svolta la manifestazione interclub "Le 5 Province Vintage" evento dedicato ad auto d'interesse storico prodotte prima del 1940. Una splendida e calda giornata di sole ha fatto da cornice ad una importante presenza di auto che hanno fatto la storia non recente del motorismo mondiale. Partite dopo le iscrizioni e le verifiche di rito dal Museo dell'auto di San Martino in Rio, le auto, circa 40 in tutto, si sono snodate attraverso un percorso immerso nel verde delle campagne reggiane. Prima tappa la località di Bagnolo in Piano dove auto ed equipaggi hanno effettuato la prima ed unica sosta della giornata del "Cinque Province Vintage" presso la suggestiva collezione Salsapariglia, frutto della passione e dell'intuito imprenditoriale del fondatore Nello.



Le auto hanno poi ripreso la via del ritorno per il pranzo che si è tenuto a Casa Cecilia nelle immediate vicinanze di San Martino in Rio, immersa nel verde dei vigneti della zona.

## UNO SPLENDIDO "INCONTRO" IN SINC SENT

Dopo la pausa del 2022, sabato 9 settembre, si è svolto "L'Incontro", manifestazione organizzata in collaborazione con il Club Sinc Sent Mantova, nata alcuni anni fa per l'amicizia e la stima reciproca tra le nostre due entità associative. Una giornata di condivisione, amicizia e passione. "L'Incontro" ancora una volta ha confermato tutto ciò, con un programma ricco ed interessante che ha portato a grande adesione: oltre 50 vetture storiche si sono ritrovate a metà pomeriggio alla Galleria Storica Nazionale dei Vigili del Fuoco di Mantova, dove i partecipanti, dopo le registrazioni hanno potuto visitare ed apprezzare questo luogo meraviglioso. Un museo ricco di storia, adatto a tutti, appassionati dei motori e non, che entusiasma alla prima visita e dove si ritorna ogni volta con grande piacere, per fare un tuffo nel passato tra eroi e grandi gesti di coraggio. Dal Museo, la splendida carovana è partita, percorrendo strade che hanno fatto apprezzare le campagne mantovane per giungere

a Sacca di Goito, dove è stata prevista una sosta per l'aperitivo, per poi ripartire, su un itinerario suggestivo, tra le bellezze dell'alto mantovano, e giungere infine a Palazzo Gonzaga; una splendida location della seconda metà del '400, voluta da Barbara di Brandeburgo, moglie del Marchese Ludovico Gonzaga, Signore di Mantova, come residenza di campagna, per ritemperarsi dalle fatiche della corte e rifugiarsi nei periodi di calura o di epidemia in città. I partecipanti hanno potuto apprezzare i piani nobili, ma anche la cucina e le cantine utilizzate dalla servitù, attraverso una visita guidata che si è conclusa sulla terrazza affacciata ai giardini, in cui è stata servita la cena sotto le stelle! Passione motoristica, cultura, tradizioni enogastronomiche e luoghi mozzafiato: la ricetta del successo della giornata del gemellaggio tra Amams Tazio Nuvolari e Club Sinc Sent Mantova. Arrivederci alla prossima edizione.

A cura di Giovanni Chittolina

# "THE MAESTRO" TORNA A BELGRADO

BELGRADO - Grazie ad AMAMS TN lo spirito di Nuvolari è tornato sul circuito del Kalemegdan; cogliendo la richiesta di Giorgio Andrian (UNESCO Heritage Expert), la FIAT 1400 di Nivola è stata protagonista, il 3 settembre scorso alla rievocazione storica del Grand Prix del '39. C'era grande attesa per la "1400", per la storia che rappresenta in Serbia, dove il mito di "The Maestro" è più che vivo. Nell'esposizioni statiche e nei passaggi in città, la FIAT catturava tutti, nonostante nel corteo vi fossero, Balilla, Chiribiri, Bugatti, Alfa Romeo e molte altre. Si può dire che Belgrado aveva puntato sulla "nostra" auto per dare un tocco di stile all'evento. Ciò lo si percepiva nelle occasioni ufficiali che hanno arricchito l'evento, in particolare durante il ricevimento all'Ambasciata Italiana.

Il presidente di AMAMS TN Claudio Scapinello e il sottoscritto hanno presentato un intervento presso l'Istituto Italiano di Cultura, alla presenza del direttore Roberto Cincotta e dell'Ambasciatore Luca Gori. Scapinello ha illustrato il valore di Tazio Nuvolari e l'attività di AMAMS sul territorio, mentre da parte mia ho invece illustrato alcune caratteristiche della scrittura di Tazio Nuvolari, con un intervento dal titolo "Quando scrive Nuvolari", mettendola in relazione con la grafia di Gilles Villeneuve. Domenica 3 settembre, Belgrado è stata ancora una volta scenario di un evento sulla scia di quanto accaduto 84 anni prima, domenica 3 settembre 1939, quando venne organizzata una gara della formula Grand Prix per festeggiare il compleanno di re Pietro II alla presenza di 75mila spettatori mentre Belgrado contava 360mila persone;

solo 2 giorni dopo l'invasione della Polonia da parte di Hitler, atto che diede il via al secondo conflitto mondiale. Nuvolari vinse a modo suo: da ultimo a primo, in un susseguirsi di emozioni e colpi di scena, concludendo per sempre, quasi fosse un segno del destino, l'epopea dei Grand Prix degli Anni Trenta. La rievocazione storica di domenica 3 settembre 2023 è stata resa possibile grazie all'impegno e alla passione di Giorgio Andrian, di Marina Jovanovic e Duska Ignatovic, al contributo dell'Associazione Auto-Moto Serbia e al patrocinio dell'Ambasciata d'Italia e dell'Istituto Italiano di Cultura di Belgrado. Non trovo le parole per trasmettervi la sensazione che ho provato vedendo la folla assiepata ai bordi del Kalemegdan: una lunga teoria fatta di adulti, adolescenti, ma anche di moltissimi bambini, accorsa per vedere l'automobile del «Maestro», come i cittadini serbi chiamano Nuvolari, in italiano. Prima e dopo la performance, frotte di persone di varia nazionalità si fermavano ad ammirare la "1400" per conoscerne i dettagli, ammirare la tartaruga Cheli posizionata sul cruscotto, ma soprattutto per chiederci «com'era fatto» Tazio, che tipo di uomo fosse.

Un successo concreto, e non solo mediatico, che, a questo punto, deve ripetersi ogni anno, come ci stiamo impegnando a fare, Giorgio Andrian a Belgrado ed io sul territorio mantovano con l'obiettivo di tenere viva la memoria del Maestro Nuvolari e di tutti coloro che insieme a lui sono stati i protagonisti di quella dorata età.

*A cura di Dante Valerio Ghisi*





# LA SQUADRA CORSE C'È!

Ed eccoci qui nel gran finale di questa stagione 2023 e mi viene da dire che la Squadra Corse c'è! Il gruppo di noi regolaristi di auto storiche sta cercando come sempre di fare la sua bella figura in giro per l'Italia (isole comprese...).

Abbiamo avuto occasione di partecipare a numerose gare. Qualche presenza nelle più abbordabili (€) manifestazioni ASI in zona, bene nelle ACI non titolate, sino al Campionato Italiano di Regolarità (CIREAS & TNR). A sorpresa o quasi, il grosso dei nostri equipaggi si è voluto mettere alla prova nelle più grandi, classiche e blasonate gare nazionali come ad esempio la "Coppa d'Oro delle Dolomiti" (con ben 5 equipaggi iscritti al via), il "Gran Premio Nuvolari", "La Coppa Franco Mazzotti" e la mitica "Targa Florio" in Sicilia, tanto per citarne alcune. Partecipare a queste prestigiose gare spalmate su più giorni dove si transita in luoghi fantastici è sempre motivo di grande divertimento. L'impegno, la passione e l'adrenalina che richiedono è tanta ed arrivare in fondo con un buon risultato personale e di squadra è sempre motivo di grande soddisfazione! Grande onore quindi ai nostri equipaggi che si sono particolarmente distinti con risultati di prestigio! I Ginesi-Rorh che direttamente dalla Svizzera affrontano sempre lunghe trasferte,

i Facchini-Olivetti anche loro costantemente "in battaglia" con i centesimi e l'ottimo equipaggio Serravalle-Monici veramente molto competitivi e precisi nel passaggio senza dimenticare infine il nostro super-driver Giovanni Capra!

Ovviamente c'è da segnalare anche qualche nota meno brillante. Complice forse il non tanto appeal di quest'anno del CIREAS e del TNR anche se sempre presenti nelle trasferte più abbordabili, non siamo riusciti ad affermarci come avremmo voluto, intendo come Squadra Corse. Probabilmente ci siamo sfilacciati pensando alle nostre graduatorie personali ACI Sport ma comunque qualche bel punticino nelle classifiche nazionali dedicate alle Scuderie l'abbiamo portato a casa. Si poteva e si può fare meglio anche se la concorrenza è ogni anno sempre più agguerrita. Altre note positive? Certo. Diamo il benvenuto ad un nuovo equipaggio che proviene dalla regolarità con auto più moderne che hanno una gran voglia di crescere ancora e perfezionarsi: Ivano Ceci e Barbara Botti su Fiat-Bertone X1/9. Forza AMAMS Tazio Nuvolari & Forza Squadra Corse! Alla prossima!

*A cura di Davide Tondelli  
Coordinatore Squadra Corse*



# RADUNO ALFA ROMEO 2023: UN TRIBUTO AL MARCHIO DEL BISCIONE

Sabato 23 settembre si è svolta la giornata che AMAMS TN in collaborazione con il Club Alfa Romeo Dolomiti, ha voluto organizzare in onore del marchio del Biscione, evento aperto sia alle vetture storiche che moderne. Oltre un centinaio i veicoli giunti a Mantova (tra cui oltre 40 autovetture di Soci ed Amici del Club Alfa Romeo Dolomiti), nella centralissima Piazza Sordello da ogni parte d'Italia (un equipaggio addirittura dalla Svizzera), accompagnati da una splendida giornata di sole. Le vetture hanno riempito e colorato la piazza, animando già nelle prime ore della giornata i numerosi spettatori ed evocando nei più nostalgici, lontani ricordi legati al prestigioso marchio milanese. Grande interesse da parte degli appassionati per i tanti modelli presenti, tra cui l'unico esemplare di una RL Targa Florio del 1922 di proprietà di Giovanni Bricchetti, che ne ha curato minuziosamente il restauro. Molto ammirati anche gli altri esemplari tra cui una Alfa Romeo 8C Competizione Spider, una Alfa Romeo Giulia SS del 1963, un autocarro Alfa Romeo F12 Diesel del 1982, un'autoscala Alfa Romeo 500 del 1936 della collezione della Galleria Storica Nazionale dei Vigili del Fuoco di Mantova, un'Alfa Romeo 6C 2500 Sport Freccia d'Oro del 1946, una Giulia Super con livrea della Polizia stradale, ed una "Lucchini" da competizione motorizzata Alfa Romeo. Dopo un veloce caffè in Piazza Sordello, la mattinata è proseguita con la conferenza dal titolo "L'Alfa Romeo e le sue storie", organizzata presso l'Aula Magna della Diocesi di Mantova, in cui sono intervenuti esperti della storia della Casa milanese, tra i quali Gippo Salvetti, presidente e fondatore di Alfa Blu Team, Giorgio Sivocci, storico e nipote del pilota Ugo Sivocci (vincitore della Targa Florio del 1923), Fabio Morlacchi storico dell'Alfa ed in particolare della motoristica aeronautica e lo storico Attilio Facconi con il duplice ruolo di relatore e moderatore. La giornata si è conclusa con un indimenticabile pranzo in una location tanto insolita quanto affascinante; la Galleria Storica Nazionale dei Vigili del Fuoco di Mantova, allestita come un esclusivo ristorante, con i tavoli disposti all'interno dell'esposizione museale, tra i magnifici pezzi unici perfettamente restaurati, conservati e ancora funzionanti. Il Presidente di AMAMS TN Claudio Scapinello e

il Vice Presidente Giampietro Danini, hanno premiato – per il prezioso contributo al successo della manifestazione - Luigi Mandracchia, Presidente del Club Alfa Romeo Dolomiti, oltre ad alcuni partecipanti le cui vetture si sono particolarmente distinte. Il Direttivo di AMAMS TN ha poi salutato gli ospiti intervenuti tra cui Carlo Bottani, Presidente della Provincia di Mantova, Massimo Allegretti, Presidente del Consiglio Comunale di Mantova, Jacopo Rebecchi, Assessore al Comune di Mantova, Nicola Colangelo, Presidente della Fondazione dei Vigili del Fuoco, Vanni Bisi, Presidente della Galleria Storica Nazionale dei Vigili del Fuoco di Mantova, e Sofia Pantani, Assessore al Comune di Curtatone.

*A cura di Stefano Carra*







# IL TROFEO MAGELLI CHIUDE IL 2023 DI AMAMS

MANTOVA – Domenica 22 ottobre si è svolta la 29esima edizione del *Trofeo Marco Magelli – Sulle Strade di Nivola*, evento ACI Sport organizzato da AMAMS TN: ben 61 gli equipaggi al via impegnati nelle 60 prove cronometrate che si sono sviluppate lungo un percorso di 175 km, con partenza e arrivo da Villa Favorita a Porto Mantovano interessando i comuni del medio e alto mantovano come Goito, Guidizzolo, Solferino, Castiglione delle Stiviere fino ad arrivare sulle sponde dei centri del Lago di Garda come Calvagese della Riviera, Soiano del Lago con C.O e coffee-break a Portese di San Felice del Benaco. Poi la carovana ha ripreso la via del ritorno in terra virgiliana prima dell'ideale traguardo di fine giornata. All'interno della manifestazione di regolarità classica si è tenuto il raduno per auto d'interesse storico *Trofeo Marco Magelli*, che AMAMS TN organizza ogni

anno per ricordare uno dei suoi soci fondatori scomparso prematuramente. Un doppio evento che conclude il lungo ciclo di manifestazioni per il 2023 del sodalizio intitolato al Mantovano Volante. Proprio per la doppia denominazione della manifestazione, 2 sono state le classifiche redatte appositamente.

Sono stati consegnati inoltre due premi speciali riservati agli Under 30 che sono andati nelle mani di Alessandro e Alessio Dancelli mentre un premio per la storica fedeltà ed amicizia dimostrata al Trofeo Marco Magelli è stato assegnato all'equipaggio Tonolli-Bisotto. Vincitori del Trofeo "Sdoppiando" dedicato ai soci di Scuderia Paolo e Gianluca, sono l'equipaggio Nicola e Andrea Bonacini e a Yuti Merlo Yuri navigato da Fabiano Tamani. Come sempre presenti alla premiazione Luciana Magelli, mamma di Marco e la sua Alfa Romeo.



## • TROFEO SULLE STRADE DI NIVOLA •

2	1	3
PAOLO SALVETTI E ROBERTO BORTOLUZZI <i>FIAT 1100/103</i>	STEFANO PASINATO E GIANLUCA CANEO <i>FIAT 1100/103</i>	LUCIANO LUI E PAOLO PIZZI <i>BALILLA COUPÈ</i>

## • TROFEO MARCO MAGELLI •

2	1	3
ORNELLA BESTELLI E CRISTINA COLOMBO <i>LANCIA FULVIA COUPÈ RALLY 1.3 HF</i>	NICOLA E ANDREA BONACINI <i>BMW Z3 M COUPÈ</i>	YURI MERLO E FABIANO TAMENI <i>TRIUMPH TR3 A SPORT</i>



# AL BIBIENA UNA SERATA DEDICATA A "FERRARI. PRESUNTO COLPEVOLE"

MANTOVA - Lunedì 2 ottobre alle 18 sul palco del Teatro Scientifico del Bibiena, davanti ad una platea gremita e appassionata è stato presentato il volume "Ferrari. Presunto colpevole" scritto da Luca Dal Monte.

L'evento organizzato da AMAMS TN e Cairo Editore, ha goduto del patrocinio del Comune di Mantova, della Provincia e di ASI.

A condurre la serata è stato Danilo Castellarin che ha dialogato con l'autore ripercorrendo la vicenda giudiziaria che ha visto come protagonista Enzo Ferrari a seguito dell'incidente di una sua vettura alla Mille Miglia del 1957, quando il marchese Alfonso De Portago uscì di strada nei pressi di Guidizzolo, a pochi chilometri dal traguardo di Brescia; l'incidente causò la morte di 11 persone: De Portago, appunto, il copilota Eddy Nelson e 9 spettatori tra il pubblico assiepato ai bordi della strada, tra cui 5 bambini. "È il racconto di un tempo che fu, quando i circuiti delle corse d'auto erano le normali strade e il boom economico del dopoguerra imponeva una nuova velocità – ha detto Castellarin all'inizio della serata –, ma innocenti eroi persero la vita assistendo a quella nuova modernità che passava nei loro piccoli centri abitati". Una tragedia immane nel giorno del trionfo vestito di rosso Ferrari, un massacro che colpì l'opinione pubblica tanto che subito si dovette cercare un colpevole: Enzo Ferrari. "Nei giorni seguenti all'incidente, a Cavriana si celebrarono i funerali delle vittime: uomini e bambini insieme ai piloti, senza distinzione alcuna – ha detto Dal Monte. La mamma del marchese De Portago, settimo pretendente alla corona di Spagna, insieme alle mamme e ai papà dei piccoli morti. Questo il segno della grande dignità della gente mantovana che nonostante la perdita dei propri cari, si è stretta attorno al dolore dei famigliari di chi quell'incidente, incolpevolmente, lo aveva causato". Poi la lunga vicenda giudiziaria di Ferrari, accusato di omicidio colposo: "Enzo fu colpito nel vivo:



dopo la scomparsa del figlio Dino avvenuta un anno prima, dopo l'incidente che costò la vita a Castellotti poche settimane prima di Guidizzolo, il Drake subisce l'onta di una sentenza già scritta perfino dalla Chiesa che lo definisce un "Saturno ammodernato, capace di divorare i propri figli" – Ma Ferrari, compreso che quella vicenda avrebbe potuto mettere fine alla sua avventura, ha affrontato la battaglia a viso aperto fino alla completa assoluzione – ha concluso Dal Monte". Nel parterre d'onore, tra le tante personalità, lo storico Gianni Cancellieri e le figlie dello scrittore Cesare De Agostini, Inge, Lara ed Elly; ai due maestri Dal Monte ha dedicato il suo libro. Tra gli ospiti d'onore anche Giulio Tamburini, oggi Capo della Procura di via Poma, che ha ricordato come Mario Luberto, sostituto procuratore ai tempi della vicenda giudiziaria di Ferrari, poi diventato capo della Procura mantovana, ricordasse a magistrati e collaboratori il pianto del Drake di Maranello negli uffici del Palazzo di Giustizia durante uno degli interrogatori: fatto che ha dato vita ad un capitolo dell'opera di Dal Monte. La serata ha goduto dell'ospitalità della Galleria Nazionale Storica dei Vigili del Fuoco di piazza Arche che ha accolto nella propria collezione tutti gli ospiti intervenuti per un rinfresco.

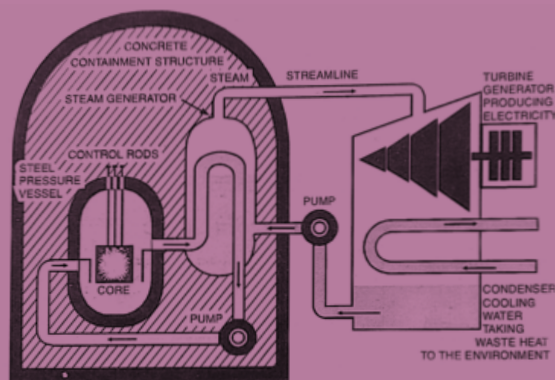


# AUTO A MOTORE NUCLEARE? PERCHÉ NO?

Benzina? Gasolio? Elettrico? NO: Nucleare! Ebbene sì! Qualcuno ci ha pensato (e quasi provato). Si sa: ogni nuova scoperta può essere sempre una chiave per aprire strade mai pensate e l'atomo, in quest'ottica, ha sempre avuto una marcia in più.

Dalle teorie di Bohr e Rutherford negli Anni '30 di strada se n'è fatta, nel bene e nel male. Ford, l'inventore dell'automobile propose nel 1958 l'idea di un'auto a propulsione nucleare: la Nucleon. Come funziona? La fissione dell'atomo consiste nel scindere un nucleo, il centro di massa, in due o più nuclei più piccoli di quello di partenza e qualora ad essa sia associato il rilascio di neutroni, sufficientemente lenti, la reazione si propaga ad atomi vicini innescando una reazione a catena a cui è associata una spaventosa produzione di energia radioattiva che viene recuperata sotto forma di calore. Alla Ford si pensò quindi di miniaturizzare un reattore tipo Westinghouse PWR già in uso sul sottomarino USS-Nautilus del 1954 al fine di poterlo inserire in un'auto. Il reattore è costituito da un wassel di contenimento ad alta pressione in cui avviene la reazione: il nocciolo è costituito da piatti di Uranio-235 e Zirconio immersi in acqua che funge da moderatore (insieme allo Zirconio), cioè che si occupa di rallentare i neutroni generati dalla fissione così che questi possano essere catturati da altri nuclei di

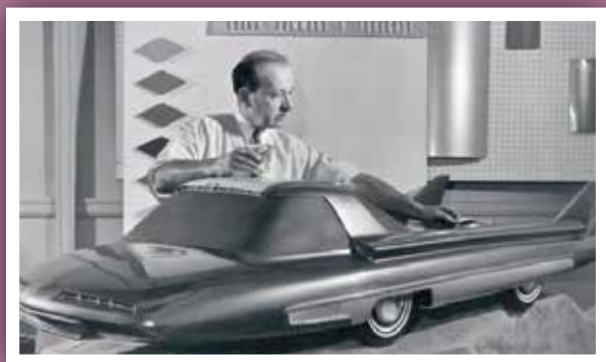
Schematizzazione di un tipico reattore PWR



Uranio ed innescare una nuova fissione, e così via. Il sistema PWR è per altro molto sicuro in quanto, all'aumentare della temperatura, la densità dell'acqua diminuisce rendendo i neutroni "più veloci" quindi meno disponibili per nuove fissioni, coefficiente di vuoto negativo, rallentando automaticamente la reazione. La produzione di energia, sotto forma di calore, viene quindi impiegata per produrre vapore saturo che mette in moto una turbina a sua volta collegata ad un generatore di corrente per alimentare delle batterie, che a loro volta alimentano il motore elettrico. La potenza erogata dal reattore è controllata mediante l'inserimento e estrazione nel nocciolo di barre di Zirconio. Ford calcolò per i suoi reattori un'autonomia di 8000 miglia al termine della quale, esaurito il combustibile nucleare, il reattore sarebbe stato sostituito con un altro "carico", pensando inoltre di offrire diverse taglie di grandezza per avere più o meno autonomia.

Il progetto rimase solo su carta, probabilmente a causa dell'impegno necessario per maneggiare del combustibile nucleare, nonché il pericolo di fornire ai più una notevole quantità di materiale fissile.

Ci rimane solo un modello in scala al museo Ford in Michigan.



La Ford Nucleon del 1958, modello conservato al museo Henry Ford in Michigan

A cura di Elia Valente

# PRANZO DI NATALE AMAMS



Domenica 3 dicembre presso "Villa Cavriani" in Strada Provinciale Ostigliese n. 160 Loc. Garolda - 46037 Roncoferraro MN, alle ore 12.30, si terrà il pranzo di Natale AMAMS 2023 e contestualmente l'annuale pranzo Squadra Corse e relative premiazioni.

Le prenotazioni dovranno pervenire in segreteria entro il **25 novembre**.

**tel:** 0376 648205

**e-mail:** infoamams@amams.org / segreteria@amams.org



## RINNOVO QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2024

Quota associativa € 110

Il versamento può essere effettuato in tre modalità:

**1** - Direttamente alla **Segreteria AMAMS** previo appuntamento oppure nei seguenti giorni e orari:

**giovedì 15.00-18.00 | venerdì 10.00-12.00/15.00-18.00 | sabato 10.00/12.00**

**2** - Tramite **bonifico bancario** da accreditare a: **AMAMS TAZIO NUVOLARI** presso il **BANCO BPM SPA** codice **IBAN IT84N0503411504000000007904**

**3** - Tramite **bollettino postale** da accreditare a: **AMAMS TAZIO NUVOLARI** presso c/c postale n° **85705135**

Causale da inserire nei pagamenti: **nome, cognome e numero di tessera Asi.**



## LA TARTARUGA

[WWW.AMAMS.ORG](http://WWW.AMAMS.ORG)  
[WWW.SQUADRACORSETN.IT](http://WWW.SQUADRACORSETN.IT)  
[INFOAMAMS@AMAMS.ORG](mailto:INFOAMAMS@AMAMS.ORG)



DIRETTORE RESPONSABILE  
CONSIGLIO DIRETTIVO  
PRESIDENTE  
VICE PRESIDENTE  
SEGRETARIO  
TESORIERE

LORENZO MONTAGNER  
CLAUDIO SCAPINELLO  
GIAMPIETRO DANINI  
MAURIZIO ITALIANI  
GIOVANNI CHITTOLINA

PROBIVIRI:  
ALBERTO BETTONI  
STEFANO PINCELLA  
GARRINI FABIO  
REVISORE DEI CONTI:  
FABRIZIO DONZELLI  
GIUSEPPE NOBIS  
FAUSTO FERRI

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:  
STEFANO CARRA  
GIAMPIETRO DANINI  
LORENZO MONTAGNER  
CLAUDIO SCAPINELLO  
ELIA VALENTE

IMMAGINI:  
ARCHIVIO AMAMS  
PAOLO GELATI

UFFICIO STAMPA AMAMS:  
STAMPA@AMAMS.ORG

SEDE DI REDAZIONE:  
STRADA SPOLVERINA, 10/12 - 46034  
CERESE DI BORGO VIRGILIO (MN)  
TELEFONO E FAX: 0376.648205

COMMISSARI TECNICI AUTO E MOTO:  
GIAMPIETRO DANINI 340.6617286  
MAURIZIO ITALIANI 339.4251985  
ELIA VALENTE 347.5299042

COMMISSARI TECNICI MEZZI AGRICOLI:  
GINETTO FRESCHI 333.4624938

CONSIGLIERI:  
STEFANO CARRA  
STEFANO MALGARINI  
DANTE VALERIO GHISI  
ATTILIO MELLACCA  
ELIA VALENTE